



ISTITUTO COMPRENSIVO OREGINA

SCHEMA PROGETTO

a.s. 2011/2012

1. Denominazione progetto

Scuola: Primaria statale A. Spinola

Titolo: Siamo tutti Gian Burrasca

2. Responsabile del progetto : Calzia Paola

3. Progetto

3.1. Destinatari:

Alunni delle classi quinte

3.2. Bisogni:

Il progetto intende creare un gruppo di lavoro che, tramite le tecniche teatrali riesca a superare il concetto di gruppo classe

La scuola deve essere capace di offrire modelli diversi di comunicazione per una conoscenza da progettare insieme.

Il teatro è un' occasione d'incontro tra scuola e famiglia non per parlare " dei propri figli" ma " con i propri figli".

E' un modo per capire che la diversità è un valore inestimabile per costruire nel gruppo la capacità di rispettarsi, riconoscersi, aiutarsi.

3.3. Obiettivi

Promuovere un percorso didattico ed educativo che, attraverso collegamenti interdisciplinari delle varie aree di apprendimento, parte dalla consapevolezza che la scuola deve essere capace di offrire modelli diversi di comunicazione per una conoscenza da progettare insieme in cui l'apporto di ognuno è fondamentale.

Sviluppare le capacità e le risorse di tutti rivalutando il bisogno di dire e di ascoltare, di raccontare storie che in altro modo non potrebbero essere narrate.

Aiutare ad affrontare l'impatto con l'altro dal sé, il passaggio dall'individualità alla socialità, dal pensiero individualizzato a quello associativo.

Favorire un rapporto tra mondo interiore e il modo di percepire la realtà circostante in uno scambio continuo tra immaginario e reale, tra realtà e suggestione.

“Siamo tutti Gian Burrasca” è il modo di raccontare un'altra realtà, quella dei bambini, diversa, nuova e originale.

3.4. Fasi del progetto:

Fase n. 1:

costituzione del gruppo e presentazione delle modalità di lavoro
attraverso giochi teatrali si cercherà di creare una vera “compagnia” capace di mettere e togliere una maschera senza avere paura.

Fase n. 2:

attuazione del progetto.

Si costruisce il copione, si assegnano le parti, si scelgono musiche e canzoni e poi si prova, si studia e si riprova finché il tutto non corrisponde ai desideri del gruppo.

Fase n. 3:

allestimento dello spettacolo

Costruzione di scenari, costumi e oggetti di scena.

Fase n. 4:

recita a teatro

3.5. Soggetti coinvolti:

Funzione e nominativi	
A	Referente o Responsabile del progetto: Calzia Paola
B	Docenti interni coinvolti: Sara Arena, Laura Panebianco, Sabrina Ferraris, Claudia Ambrosini, Chiara Bonaventura, Francesco Rossi, Katia Visconti
C	Docenti da altre scuole:
D	Esperti Esterni*:
E	Unità personale ATA in supporto:
F	

Note: * indicare estremi identificativi: persone fisiche, associazioni con indicazione del recapito

3.6. Organizzazione:

Si prevede l'inizio del corso a novembre e la fine nel mese di maggio con la rappresentazione finale fra la fine di maggio e la prima settimana di giugno.

Il corso si terrà nell'aula polifunzionale ed i diversi docenti presteranno la propria opera a seconda delle peculiarità

3.7 Servizi, materiali e strumenti:

Lettore CD audio, videocamera, PC portatile, proiettore, utilizzo LIM, 20 CD, fotocopie

4. Valutazione: criteri e modalità:

Elemento di valutazione del progetto sarà l'esito dello spettacolo.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Paola Calzia